



BANDO DEL PREMIO LETTERARIO

La scrittura non va in esilio

anno scolastico 2025-2026

La XX edizione del premio nazionale ***“La scrittura non va in esilio”***,
per le scuole secondarie di secondo grado,
è promossa dal Centro Astalli.

La giuria è presieduta da

Padre Camillo Ripamonti
Presidente Centro Astalli

La giuria del concorso è composta da:

due scrittori, due giornalisti, un insegnante, un rappresentante
di un'organizzazione umanitaria, un rappresentante
di una casa editrice, un rifugiato del progetto *Finestre*,
un testimone del progetto *Incontri*.

REGOLAMENTO

Articolo 1 ***Elaborati***

Possono concorrere racconti narrativi inediti (mai pubblicati nemmeno su siti internet o social network) in lingua italiana che affrontino un tema a scelta tra il diritto d'asilo, l'immigrazione, il dialogo interreligioso, la società interculturale in genere.

I racconti devono avere una lunghezza compresa tra le 5.000 e le 10.000 battute, spazi inclusi.

Articolo 2 ***Partecipanti***

Possono partecipare al concorso gli studenti degli istituti secondari di secondo grado che hanno aderito nel corso dell'anno scolastico ai progetti per le scuole sul diritto d'asilo e il dialogo interreligioso del Centro Astalli.

Articolo 3 ***Modalità di partecipazione***

- I partecipanti devono inviare le loro opere, sia in formato WORD che PDF, pena l'esclusione dal concorso.
- La copia inviata deve includere, pena l'esclusione dal concorso:
 - sul frontespizio: • il titolo, • il nome e il cognome dell'autore, • luogo e data di nascita, • indirizzo di residenza, • recapiti telefonici, • indirizzo di posta elettronica, • scuola e classe frequentata;
 - la dichiarazione dell'autore che confermi la paternità dell'opera e che essa sia inedita (come specificato nell'articolo 1), controfirmata da un genitore, qualora l'autore sia minorenne;
 - la liberatoria, con data e firma del dichiarante, relativa ai diritti in materia di privacy così formulata: *Io sottoscritto (nome e cognome), presa visione dell'informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali (RGPD), autorizzo il Centro Astalli all'uso dei miei dati personali, ai sensi della normativa vigente, ai soli fini del concorso "La scrittura non va in esilio", controfirmata da un genitore, qualora l'autore sia minorenne. L'informativa sulla protezione dei dati personali è disponibile sul sito www.centroastalli.it*

- I racconti non verranno in nessun caso restituiti. Il Centro Astalli non acquisisce alcun diritto d'autore sulle opere pervenute.
- Con l'iscrizione i partecipanti accettano integralmente il presente regolamento. Per tutto ciò che non è previsto nel presente bando, le decisioni spettano autonomamente all'Ente promotore.

**Le opere e gli allegati dovranno essere inviati,
con l'indicazione "Concorso La scrittura non va in esilio",
tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail: info@centroastalli.it**

**ENTRO IL 31 MAGGIO 2026
(farà fede la data di ricezione dell'e-mail)**

Articolo 4 ***Valutazione degli elaborati***

I membri della giuria sceglieranno i dieci migliori racconti. Il giudizio della giuria è insindacabile. La giuria si riunirà per la proclamazione delle opere vincitrici entro settembre 2026. Farà seguito la comunicazione personale agli autori delle opere premiate e ai relativi istituti scolastici.

Articolo 5 ***Premi***

Gli autori dei primi dieci racconti selezionati verranno premiati con attestati e premi, tra cui:

- uno "zaino di libri".

A discrezione del Presidente della giuria potranno essere assegnati ulteriori premi.

I primi dieci racconti verranno inoltre premiati con la pubblicazione sul sito del Centro Astalli (www.centroastalli.it).

CENTRO ASTALLI

Il Centro Astalli è la sede italiana del Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati - JRS. Dal 1981 è impegnato in attività e servizi che hanno l'obiettivo di accompagnare, servire e difendere i diritti di chi arriva in Italia in fuga da guerre e violenze, non di rado anche dalla tortura. Il Centro Astalli si impegna inoltre a far conoscere all'opinione pubblica chi sono i rifugiati, la loro storia e i motivi che li hanno portati fin qui.

L'accompagnamento dei rifugiati e la condivisione delle loro esperienze è al centro di tutti i servizi del Centro Astalli, da quelli di prima accoglienza (per chi è arrivato da poco in Italia), fino alle **attività culturali**, di sensibilizzazione e all'impegno di *advocacy*, che ha l'obiettivo di modificare le politiche ingiuste a livello locale, nazionale o internazionale.

Il Centro Astalli opera per sensibilizzare la società ai temi dell'intercultura, del dialogo interreligioso e del diritto d'asilo, occupandosi in particolare di:

- **Formazione dei giovani.** Attraverso i progetti per le scuole *Finestre - Storie di rifugiati* e *Incontri - Percorsi di dialogo interreligioso*, migliaia di studenti ogni anno conoscono chi sono i rifugiati e vengono in contatto con esperienze concrete di dialogo interreligioso, mediante **l'incontro con testimoni** e l'uso di **materiali didattici**.
- **Sensibilizzazione dei mass media.** Il Centro Astalli è in costante dialogo con gli operatori dell'**informazione**, che svolgono un ruolo fondamentale nel fornire all'opinione pubblica una visione oggettiva del fenomeno migratorio e di come sta cambiando la nostra società.
- **Attività di tipo culturale e campagne di informazione.** Il Centro Astalli propone periodicamente occasioni di approfondimento e aggiornamento sui temi della migrazione e della protezione dei rifugiati. Destinatari privilegiati di tali azioni sono gli operatori del **Terzo settore**, le **istituzioni pubbliche** interessate e il mondo del **volontariato**. Inoltre, attraverso una costante **produzione editoriale**, si cerca di diffondere quanto più possibile la cultura dell'accoglienza e del dialogo.

Centro Astalli per l'assistenza agli immigrati ODV

Via degli Astalli, 14/A - 00186 Roma
www.centroastalli.it - astalli@jrs.net